

## PARTE SECONDA

---

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2016, n. 1274

**Approvazione Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Università degli Studi di Foggia per la collaborazione in materia di Scienze delle attività motorie e sportive ed approvazione proposte di convenzione per il finanziamento di 2 posti di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, co. 3 lett. a) legge 240/2010.**

Il Presidente della Giunta regionale, Michele Emiliano, sulla base della proposta formulata dal Dirigente e della Sezione PAOSA e dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo, riferisce quanto segue:

Con nota del 23 maggio 2015 In pari data, con nota assunta al protocollo AOO 151/21 luglio 2016 n. 7368 della Sezione PAOSA l'Università degli Studi di Foggia – Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale – Corso di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive ha presentato alla Regione Puglia, una proposta di progetto di ricerca dal titolo *“Livelli di attività fisica e sviluppo motorio secondo il modello ecologico in età evolutiva. Apprendimento e sviluppo di competenze motorie e fattori correlati. Determinanti socio- culturali e promozione della salute attraverso l'attività fisica nell'adolescenza. Effetti di interventi metodologici ed organizzativi sperimentali sui processi di apprendimento delle competenze motorie, l'evoluzione e lo sviluppo motorio”* “. Per l'espletamento del predetto progetto l'Università ha manifestato la necessità di n. 2 borse di studio triennali (a.a. 2016- 17, 2017-18, 2018- 19) per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 ricercatori per il settore scientifico didattico M – EDF/01Metodi e Didattiche delle attività motorie presso l'Università di Foggia.

In pari data, con nota assunta al protocollo AOO 151/21 luglio 2016 n. 7388 della sezione PAOSA, l'Università degli Studi di Bari, - Dipartimento di Scienze Mediche di Base Neuroscienze ed organi di senso - Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive ha presentato alla Regione Puglia, una analoga proposta di progetto di ricerca dal titolo *“Strategie metodologiche e didattiche per l'implementazione e mantenimento della partecipazione alla pratica sportiva nelle varie fasce di età e nei diversi generi nella popolazione pugliese. Studio triennale sugli effetti di adeguati apprendimenti sportivi finalizzati a migliorare lo sviluppo sociale e il benessere nelle popolazioni campione”*.

La legge n. 240/2010 recante *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”* prevede all'art. 24 che le Università per svolgere attività di ricerca e di didattica possano stipulare contratti a tempo determinato di durata triennale. Ai sensi dell'art. 18 comma 3 *“gli oneri derivanti (...) dall'attribuzione dei contratti di cui all'art. 24 possono essere a carico totale di altri soggetti pubblici o privati, previa stipula di convenzioni (...) di importo e di durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'art. 24 comma 3, lettera a)”*.

I su citati progetti vengono presentati nell'ambito di un lungo percorso di collaborazione tra la Regione e le Università degli Studi di Bari e di Foggia in materia di Scienze delle Attività motorie e sportive, già consacrato in precedente protocollo d'intesa approvato con DGR n. 2883/2011 e conseguenti atti attuativi e che si propone di rinnovare con una ancor più specifica attenzione al rilievo che l'attività motoria e sportiva rivestono nei confronti della tutela della salute dei cittadini.

In considerazione dell'importanza che la Regione riconosce alle attività motorie e lo sport nell'ambito della tutela e della prevenzione della salute e rispetto alle esigenze di programmazione regionale in materia sanitaria e socio-sanitaria e dell'importanza che riveste la ricerca proposta all'interno della complessiva strategia per la diffusione della pratica motorio sportiva nel territorio regionale, si propone alla Giunta:

- a) di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra regione Puglia e Università degli Studi Foggia per la collaborazione in materia di scienze dell'attività motoria e sportiva (All. A), che, composto di n. 3 (tre) pagine, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di stabilire che il citato Protocollo sia sottoscritto, nelle forme di rito, da parte del Presidente della Giunta regionale e del Rettore dell'Università degli Studi di Foggia;
- c) di approvare lo schema della proposta di convenzione per il finanziamento di due posti di ricercatore a tempo determinato nell'Università degli Studi di Foggia (All. B) ex art. 24 comma 3 lettera a) l.n. 240/2010, unitamente all'allegato progetto di ricerca, che composto di n. 8 (otto) pagine forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- d) Di stabilire che la citata proposta di convenzione sia sottoscritta dal Direttore del Dipartimento per la Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti.

#### **“COPERTURA FINANZIARIA”**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento di € 293.122,74 trova copertura finanziaria a valere sulle somme già iscritte con il “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016”, L.R. 2/2016 di cui alla Missione 13 – Programma 01 – Titolo 01 – Macroaggregato 04 (Cap. 741090/2016).

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, e delle motivazioni innanzi esposte, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale in ordine alla deliberazione in oggetto indicata

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione PAOSA;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra regione Puglia Università degli Studi di Bari Foggia per la collaborazione in materia di scienze dell'attività motoria e sportiva (All. A), che, composto di n. 3 (tre) pagine, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che il citato Protocollo sia sottoscritto, nelle forme di rito, da parte del Presidente della Giunta regionale e del Rettore dell'Università degli Studi di Foggia;
3. di approvare lo schema della proposta di convenzione per il finanziamento di posti nell'Università degli Studi di Foggia (All. B) ex art. 24 comma 3 lettera a) l.n. 240/2010 unitamente all'allegato progetto di ricerca, che composto di n. 8 (otto) pagine ciascuno, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

4. Di stabilire che la citata proposta di convenzione sia sottoscritta dal Direttore del Dipartimento per la Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti.
5. Autorizza il Dirigente Sezione PAOSA ai successivi atti di impegno e liquidazione.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

## ALLEGATO A)

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE PUGLIA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA PER LA COLLABORAZIONE IN MATERIA DI SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE.**

La Regione Puglia,  
di seguito denominata "Regione", codice fiscale 80017210727, nella persona del Presidente pro-tempore, dott. Michele Emiliano, nato a Bari il ....., domiciliato per la carica in Bari, presso la sede della Presidenza della Regione, Lungomare Nazario Sauro n. 33, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con deliberazione della giunta regionale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_.

L'Università degli Studi di Foggia, di seguito denominata "Università", C.F. 94045260711, nella persona del Rettore *pro-tempore*, prof. Maurizio Ricci nato ad Ancona il 5 gennaio 1952, domiciliato per la carica in Foggia, palazzo Ateneo, Via A. Gramsci n. 89/91, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con delibera del Senato Accademico del \_\_\_\_\_ e con delibera del Consiglio di Amministrazione del \_\_\_\_\_

Premesso che:

La Regione

- riconosce attraverso la Legge Regionale, 4 dicembre 2006, n. 33 "Norme per lo sviluppo dello Sport per Tutti", la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie, al fine di contribuire al miglioramento del benessere psico-fisico dei cittadini ed allo sviluppo di relazioni sociali inclusive;
- riconosce l'importanza delle scienze motorie e sportive quali attività essenziali nell'ambito della tutela e prevenzione della salute;
- favorisce la ricerca scientifica e tecnologica sulle attività motorie e sportive nell'ambito degli obiettivi della politica sportiva per tutti i cittadini;
- nell'ambito della programmazione regionale in materia di attività motorie e sport esercita funzioni riguardo: agli impianti ed agli spazi destinati all'attività fisica e sportiva, al fine di favorire la loro effettiva fruizione da parte dei cittadini, anche in forma non organizzata; alla distribuzione equilibrata della dotazione di impianti sportivi nel territorio regionale; al miglioramento, adeguamento e qualificazione delle strutture e delle attrezzature esistenti e al loro pieno utilizzo, (art. 2 lettera b);
- promuove iniziative finalizzate a riqualificare gli operatori in servizio, al fine di consentire l'offerta di servizi e strutture sportive sempre più sicure e qualificate su tutto il territorio regionale, (art. 5 comma 2);

L'Università di Foggia attraverso i Corsi di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, persegue la finalità della formazione e la ricerca scientifica nell'ambito delle attività motorie e sportive ed in particolare:

- Promuove esperienze innovative nel territorio attraverso la ricerca applicata alle varie forme ed ai vari contesti che caratterizzano le attività motorie e lo sport nel sociale, nell'ambito sanitario e della prevenzione, nel contesto turistico ed ambientale;
- Promuove, organizza e gestisce attività formative per la creazione di quella professionalità che vengono occupate nel mondo sportivo, nelle attività motorie e nelle pratiche sportive, sia formali che informali, sia professionali che associative;



- E' istituzionalmente preposta alla formazione degli Insegnanti di Scienze Motorie/ Educazione Fisica di ogni ordine e grado per la creazioni di competenze spendibili nel sistema scolastico per mezzo di attività curriculari ed extracurriculari e che ha come obiettivo un'educazione del cittadino attraverso il movimento e lo sport finalizzata ad una cultura ed ad una pratica diffusa dell'esercizio fisico, delle attività motorie e dello sport nella società civile;

#### Considerato che

La Regione e l'Università di Foggia intendono avviare un rapporto di collaborazione teso a:

- realizzare percorsi di ricerca innovativi nell'ambito delle scienze motorie e sportive che abbiano una ricaduta sulla tutela e prevenzione della salute della popolazione regionale;
- progettare e realizzare percorsi formativi finalizzati all'aggiornamento delle figure professionali presenti nel territorio pugliese che operano o potranno operare nel settore della pratica sportiva e dell'attività motoria a livello regionale;
- progettare e realizzare percorsi formativi rivolti alla creazione di figure professionali come previsto dal sistema universitario nazionale,

#### concordano quanto segue:

La Regione e l'Università di Foggia si impegnano a collaborare alla progettazione di iniziative che, di volta in volta, potranno essere concordate e formalizzate con appositi progetti o ulteriori convenzioni che rispecchino le finalità e gli obiettivi di questo protocollo.

L'Università degli Studi di Foggia (nell'ambito del Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, settore scientifico disciplinare Metodi e Didattiche delle Attività Motorie) si impegna a:

- Contribuire, in accordo con la Regione, allo studio e definizione di strategie per la diffusione della pratica motoria e sportiva sul territorio regionale Pugliese quale strumento di tutela e prevenzione della salute, nonché quale effettivo contributo al miglioramento degli stili di vita della popolazione regionale;
- Contribuire all'aggiornamento delle competenze per operatori e manager dell'area motoria e sportiva che a qualunque titolo rientrano nelle azioni di formazione, supervisione o vigilanza della Regione;
- Collaborare ove necessario con l'Osservatorio del Sistema Sportivo Regionale;
- Realizzare progetti di ricerca ed attuativi su specifiche esigenze regionali rappresentate dalla Regione Puglia;
- Collaborare alla realizzazione di progetti per l'accesso ai Fondi Strutturati che vedano partners Regione ed Università di Bari e Foggia in materia di Attività Motorie e Sportive;

La Regione si impegna a:

- Supportare, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, le iniziative derivanti dal presente protocollo che saranno programmate e definite da accordi successivi e specifici;
- Valutare la rilevanza dei progetti di ricerca rispetto alle esigenze della programmazione regionale in materia sanitaria e socio-sanitaria, nonché delle attività svolte sulla base delle finalità previste dalla L.R. 33/2006 anche attraverso il finanziamento di borse di studio per attività di ricerca finalizzate alla prevenzione ed al miglioramento degli stili di vita nell'ambito delle disposizioni della l. n. 240/2010;

Il presente protocollo d'intesa ha durata triennale e l'attuazione di quanto ivi previsto avverrà mediante



stipula di specifiche convenzioni che individueranno gli obiettivi e le attività da realizzare negli esercizi di riferimento e le risorse economiche correlate che verranno sottoscritte, per parte regionale, dal Direttore del Dipartimento per la Promozione della Salute del Benessere sociale e dello Sport per Tutti.

Bari, li

Il Presidente della Regione Puglia  
(Dott. Michele Emiliano)

Il Rettore dell'Università degli Studi di Foggia  
(Prof. Maurizio Ricci)

Preside della Facoltà di Medicina  
(prof. Nicola Delle Noci)





ALLEGATO B)

**PROPOSTA DI CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI POSTI  
NELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA**

Il sottoscritto ..., nato a ... il ..., residente in ..., nella sua qualità di legale rappresentante di..... ed esercitando i poteri della carica o giusta delibera dell'organo attributario dei necessari poteri ..., allegata al presente atto di seguito detto finanziatore

**VISTI**

- gli articoli 1326 e ss. del cod. civ.;
- il D.P.R. 11.7.1980, n. 382;
- il D. Lgs. 30.3.2001, n. 165;
- la legge 4.11.2005, n. 230;
- la legge 30.12.2010, n. 240;
- il D.Lgs. 29.3.2012, n. 49;
- il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Università per il ...;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Foggia
- il "Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato" (d.r. 922/2016) dell'Università di Foggia;
- i costi derivanti dall'istituzione di posti universitari che si intende finanziare, anche *pro quota*, per come comunicati dall'Università degli Studi di Foggia;

**visto altresì**

Il protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Università degli Studi di Foggia per la collaborazione in materia di scienze delle attività motorie e sportive, il cui schema è stato approvato con DGR n..... e successivamente sottoscritto in data.....;

**considerato**

Il progetto di ricerca triennale presentato alla Regione dal prof. Dario Colella, docente nel corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, dell'Università degli Studi di Foggia, per gli a.a. 2016-17; 2017-18, 2018-19, dal titolo "*Livelli di attività fisica e sviluppo motorio secondo il modello ecologico in età evolutiva. Apprendimento e sviluppo di competenze motorie e fattori correlati. Determinanti socio- culturali e promozione della salute attraverso l'attività fisica nell'adolescenza. Effetti di interventi metodologici ed organizzativi sperimentali sui processi di apprendimento delle competenze motorie, l'evoluzione e lo sviluppo motorio*", allegato alla presente convenzione.

**PREMETTE**

che intende finanziare integralmente o per la quota del 100 % i costi di durata del contratto a tempo determinato, per l'istituzione nell'Università degli Studi di Foggia dei posti di seguito indicati:



n. 2 posti di ricercatore con contratto a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a) legge n. 240 del 2010 del settore scientifico disciplinare M-EDF/01 "Metodi e didattiche delle attività motorie", per esigenze del Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive e per la durata di anni tre.

**TANTO PREMESSO E CONSIDERATO  
PROPONE**

all'Università di Foggia (C.F. 94045260711 – P.IVA 03016180717) – con sede in Foggia, Palazzo Ateneo, in persona del Rettore e legale rappresentante *pro tempore*, Prof. Maurizio Ricci, nato ad Ancona, domiciliato per la carica presso la sede universitaria (di seguito "Università") di convenire quanto segue:

**Art.1 (PREMESSE E ALLEGATI)**

1. Il preambolo, la motivazione, le premesse tutte, gli allegati nonché gli atti normativi e provvedimenti citati, anche se non materialmente acclusi, costituiscono parte integrante della presente convenzione. In essa si intende come integralmente trascritto il Regolamento di Ateneo di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale, con la sottoscrizione del presente atto, si dichiara di aver preso visione

**Art. 2 (FINALITA' E OGGETTO)**

1. La presente convenzione, formulata ai sensi dell'art. 18, co. 3, della legge 240 del 2010 e 5, co. 5, del D. lgs. 49 del 2012 e del regolamento dell'Università di Foggia di cui al D.R. n.299/2016 ha la finalità di finanziamento esterno di un progetto di ricerca triennale attraverso la provvista delle risorse economiche necessarie per la copertura degli oneri finanziari per l'istituzione dei posti di due posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co.3, lett. a) l.n. 240/2010 per la durata di tre anni del settore scientifico disciplinare M-EDF/01 "Metodi e didattiche delle attività motorie", per esigenze del Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive.

2. Per l'intera durata del sostegno finanziario, il personale reclutato sulla base della presente convenzione assolve ai compiti connessi all'obiettivo sancito al comma 1 in via prioritaria. Qualora il rapporto di lavoro istaurato in base alla presente convenzione si estingua per qualunque causa prima della scadenza del termine di durata del relativo finanziamento l'Università di Foggia, salvo patto contrario, provvede all'utilizzo per il periodo residuo, nel rispetto delle finalità e dei limiti di ammontare del finanziamento fissati dalla convenzione e della vigente disciplina sul reclutamento. In caso contrario essa provvede alla restituzione delle somme accantonate e non più utilizzabili per la specifica finalità al singolo finanziatore o a ogni finanziatore nei limiti della propria quota.

**Art. 3 (RISORSE FINANZIARIE)**

1. Il valore complessivo del finanziamento proposto è di € 293.122,74 (duecentonovantatremilacentotrentadue/74).

2. In particolare, esso è articolato secondo la seguente tabella:

a) € 146.561,37 (centoquarantaseimilacinquecentosessantuno/37) complessivamente intesi per un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co.3, lett. a) l.n. 240/2010 per la durata di tre anni;

b) € 146.561,37 (centoquarantaseimilacinquecentosessantuno/37) complessivamente intesi per un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co.3, lett. a) l.n. 240/2010 per la durata di tre anni.





**Art. 4 (EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RELATIVA GARANZIA)**

1. Il finanziamento è trasferito all'Università di Foggia in unica soluzione. Il finanziatore provvederà all'accredito su conto di Tesoreria Unica n. 0159057, intestato a Università degli Studi di Foggia c/o la Banca d'Italia.
2. Il finanziamento deve essere imputato e utilizzato dall'Università di Foggia pro-quota, provvedendo all'accantonamento, in apposito fondo del bilancio relativo all'esercizio di erogazione, delle quote che saranno poi imputate a ciascuna delle annualità di durata del finanziamento.
3. L'ente pubblico finanziatore può unilateralmente modificare i termini di erogazione al fine di rispettare vincoli connessi all'osservanza di sopravvenute disposizioni normative segnatamente di finanza pubblica, dandone immediata comunicazione all'Università.

**Art. 5 (ADEMPIMENTI DELL'UNIVERSITA')**

1. L'Università di Foggia, sulla base della propria programmazione triennale, provvede all'istituzione dei posti indicati in premessa ed elencati all'art. 2, co. 1, secondo l'ordine prioritario di cui all'art. 3, co. 2 e al relativo reclutamento secondo la procedura di selezione espressamente individuate all'art. 2, co. 1.
2. L'Università assicura il corretto utilizzo delle somme nel rispetto della normativa vigente in materia di stato giuridico e di reclutamento del personale.
3. L'Università assicura inoltre il soddisfacimento delle specifiche finalità stabilite all'art.2 e si impegna a dare adeguata pubblicità del sostegno finanziario ricevuto.
4. L'Università fornisce a tutti i soggetti finanziatori documentazione puntuale ed esaustiva relativa all'utilizzo della somma assegnata, unitamente ad apposita relazione che comprovi l'efficacia della misura ed il rispetto delle finalità previste.

**Art. 6 (ONERI AMMISSIBILI)**

1. Il finanziamento è onnicomprensivo, includendo anche eventuali costi accessori e per adeguamenti contrattuali retributivi, previdenziali, fiscali e di ogni altra natura previsti a norma di legge.

**Art. 7 (REFERENTE DELLA CONVENZIONE)**

1. Il finanziatore individua il proprio referente per l'attuazione della convenzione nella persona del Dirigente della Sezione PAOSA o suo delegato. L'Università indica il proprio referente nel docente proponente il progetto in qualità di Coordinatore scientifico.

**Art. 8 (DURATA)**

1. La presente convenzione ha durata di anni tre. Il termine decorre dalla data di sottoscrizione.
2. Alla scadenza del termine di cui al comma 1 la presente convenzione cessa di produrre effetti e non può essere rinnovata.

**Art. 9 (RISOLUZIONE)**

1. Il mancato o difforme utilizzo del finanziamento rispetto a quanto approvato e stabilito e in particolare rispetto alle finalità individuate e la violazione della durata temporale sono cause di risoluzione del rapporto convenzionale.

**Art. 10 (MODIFICHE)**

Progetto di ricerca:

**Livelli di attività fisica e sviluppo motorio secondo il modello ecologico in età evolutiva.  
Apprendimento e sviluppo di competenze motorie e fattori correlati.**

Parole-chiave: *competenze motorie; didattica; infanzia; livelli di attività fisica; obesità infantile; osservatorio regionale; percezione di competenza; preadolescente; scuola; svantaggio socio-culturale; successo scolastico; sviluppo motorio.*

La promozione dell'attività fisica tra i bambini ed i giovani è una priorità per la sanità pubblica (Public Health England, 2014). Praticare livelli adeguati di attività fisica quotidiana è una condizione necessaria allo sviluppo di capacità cognitive, motorie e sociali, nonché alla salute di sistemi ed apparati in età infantile e giovanile.

La promozione dell'attività fisica in contesti educativi, formali ed informali, gli interventi metodologici ed organizzativi, intersettoriali e multifattoriali e le azioni di sorveglianza-monitoraggio, contribuiscono allo sviluppo efficace del processo educativo in età evolutiva e a contrastare il fenomeno dell'inattività fisica.

I bambini ed i preadolescenti, normodotati e BES (bisogni educativi speciali), trascorrono la maggior parte della giornata a scuola ed hanno con un carico scolastico che si protrae in orario pomeridiano; ciò può significare meno tempo da dedicare all'educazione fisica e al gioco attivo, sebbene evidenze scientifiche recenti dimostrino che praticare più attività fisica può favorire una migliore prestazione scolastica e lo sviluppo di fattori psico - sociali.

Il seguente progetto di ricerca triennale si svolgerà presso il corso di laurea in *Scienze delle attività motorie e sportive* dell'Università degli studi di **Foggia** - Laboratorio di Didattica delle attività motorie - nell'ambito del settore scientifico-disciplinare M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie.

Lo studio si propone di valutare gli effetti di metodologie didattiche ed organizzative dell'attività fisica scolastica curriculare ed extracurriculare a livello motorio, psicologico e sociale, compresi gli effetti sul rendimento scolastico ed interesserà un ampio campione di bambini e giovani rappresentativi di differenti classi socio-culturali.

Lo studio si svilupperà in un triennio secondo il seguente crono-programma.

**Primo anno:** a) analisi delle evidenze scientifiche e delle buone prassi attraverso i più noti motori di ricerca e banche dati specifiche; b) individuazione del campione di adolescenti residenti nella regione Puglia, normodotati, BES, classi sociali svantaggiate; c) valutazione antropometrica, motoria e dei fattori correlati; d) struttura del sito internet finalizzato alla raccolta-dati ed alla documentazione; e) formazione di genitori, insegnanti e dirigenti scolastici.

**Secondo anno:** a) formazione dei genitori e degli insegnanti delle scuole coinvolte; b) interventi metodologico-educativi secondo modelli didattici ed organizzativi sperimentali; c) valutazione antropometrica, motoria e dei fattori correlati.

**Terzo anno:** a) attuazione di interventi metodologico-educativi sperimentali; b) formazione dei genitori e degli insegnanti delle scuole coinvolte; c) valutazione antropometrica, motoria e dei fattori correlati.

Durante il triennio sarà gestito il sito internet per assicurare l'archiviazione e la documentazione dei dati rilevati ed elaborati-interpretati.

Lo studio prevede (a) analisi trasversali e longitudinali sui determinanti socio-culturali dell'attività fisica, (b) valutazione e monitoraggio dei livelli di attività fisica e di sviluppo motorio dei bambini (6-10 anni) e dei ragazzi (11-13 anni), in relazione alle variabili individuali e socio-culturali ( $T_0$ ,  $T_1$ ,  $T_2$ ).

La ricerca analizzerà, altresì, (c) gli effetti di interventi metodologici ed organizzativi sperimentali, di attuarsi nella scuola e nell'extrasecuola, finalizzati alla promozione dell'attività fisica quotidiana.



sviluppo dei fattori della prestazione motoria, di alcuni costrutti psicologici ed all'analisi delle relazioni con i risultati scolastici.

Risultati attesi: la borsa di studio dovrà consentire l'attuazione del progetto triennale per evidenziare gli effetti dell'attività fisica e dell'esperienza motoria sui fattori organici, psicologici e sociali di bambini e ragazzi, normodotati e con bisogni educativi speciali, attraverso buone prassi metodologico-didattiche ed organizzative del tempo-scuola, generalizzabili sull'intero territorio regionale pugliese.

Gli studi da effettuarsi dovranno consentire la replicabilità delle buone prassi anche per le istituzioni non direttamente coinvolte.

Le più recenti evidenze scientifiche, infatti, confermano che la scuola è la sede privilegiata per attuare programmi educativi di intervento, promozione dell'attività motoria durante l'età evolutiva, prevenzione del sovrappeso e dell'obesità infantile e giovanile, aumento dei livelli di attività fisica quotidiana, tempo d'impegno motorio durante le lezioni di educazione fisica. Tali programmi dovrebbero avere come centro promotore la scuola, anche se prevedono interventi precedenti e/o successivi all'orario scolastico (modalità di effettuare il percorso casa-scuola-casa, intervalli durante le attività curricolari; attività motorie prima dell'inizio delle attività didattiche ed al termine; attività sportive nel post-scuola), attraverso il coinvolgimento di istituzioni e strutture di comunità, associazioni di volontariato, strutture e organizzazioni sportive.

È stato dimostrato come le abitudini motorie apprese durante l'infanzia e l'età giovanile tendano ad influenzare positivamente le abitudini in età adulta.

I punti di forza del presente studio riguardano: l'applicazione di metodologie didattiche ed organizzative sperimentali e la valutazione degli effetti sulle variabili individuate: l'impatto socio-culturale; lo sviluppo del processo formativo per genitori ed insegnanti; l'avvio di un osservatorio regionale sull'attività fisica per la salute e l'educazione.

Lo studio è multicentrico e si svolgerà sull'intero territorio regionale pugliese, in accordo ed in continuità con precedenti azioni d'indirizzo già intraprese ed attuate negli anni precedenti dagli assessorati allo sport, sanità, pubblica istruzione.

#### Progetto di ricerca:

**Determinanti socio-culturali e promozione della salute attraverso l'attività fisica nell'adolescenza.  
Effetti di interventi metodologici ed organizzativi sperimentali sui processi di apprendimento delle competenze motorie, l'evoluzione e lo sviluppo motorio.**

Parole-chiave: *adolescenza; attività fisica; competenze motorie; metodologie didattiche sperimentali; osservatorio regionale; prevenzione; scuola; sport per tutti.*

L'adolescenza è la tappa evolutiva che precede l'età adulta propriamente detta e costituisce una fase di crescita e sviluppo in cui la persona esprime abitudini, modelli culturali, comportamenti ed atteggiamenti acquisiti nel periodo di crescita precedente e che si ampliano, si generalizzano e si consolidano nelle età successive. Un ruolo centrale, in tal senso, assumono i contesti in cui si attuano esperienze di attività motorie, al fine di orientare l'adolescente verso stili di vita attivi e di cambiamento delle condotte non salutari.

Le abitudini sedentarie limitano i benefici dell'attività fisica e sportiva e l'evoluzione del processo educativo integrale dell'adolescente. I dati degli studi di sorveglianza, mondiali, europei e nazionali (Who,2014;2015; HBSC,2015;CEBR,2015; HEPA 2014-2017) avvertono che gli adolescenti italiani sono tra i più sedentari d'Europa e che non rispettano le linee guida e le raccomandazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità e di altri Organismi sovranazionali. L'inattività fisica è maggiore tra le femmine ed è più diffusa tra le classi sociali svantaggiate a livello economico e socio-culturale.





La Puglia è tra le regioni d'Italia in cui i bassi livelli di attività fisica quotidiana degli adolescenti (14-18 anni), sollecitano l'adozione di misure preventive ed anche di orientamento delle buone prassi, intersettoriali e sostenibili, nei contesti scolastici ed extrascolastici. Conseguentemente, ridotti livelli di attività fisica quotidiana, limitate esperienze motorie e scorrette abitudini alimentari durante l'adolescenza, costituiscono motivo di grande preoccupazione per la sanità pubblica per la possibile insorgenza di patologie in età adulta, l'aumento delle spese socio-sanitarie e per il concreto sviluppo del processo di formazione del giovane adulto.

Il seguente progetto di ricerca triennale si svolgerà presso il corso di laurea in *Scienze delle attività motorie e sportive* dell'Università degli studi di **Foggia** – Laboratorio di Didattica delle attività motorie - nell'ambito del settore scientifico-disciplinare M-EDF/01 – Metodi e didattiche delle attività motorie.

Lo studio si propone di valutare gli effetti di metodologie didattiche ed organizzative sperimentali dell'attività fisica curriculare ed extracurriculare – anche attraverso l'applicazione di tecnologie - a livello motorio, psicologico e sociale e gli effetti sul rendimento scolastico coinvolgendo un ampio campione di adolescenti.

Lo studio si svilupperà in un triennio secondo il seguente crono-programma.

**Primo anno:** a) analisi delle evidenze scientifiche e delle buone prassi attraverso i più noti motori di ricerca e banche dati specifiche; b) individuazione del campione di adolescenti residenti nella regione Puglia, normodotati, BES, classi sociali svantaggiate; c) valutazione antropometrica, motoria e dei fattori correlati anche attraverso l'applicazione tecnologica; d) attuazione di metodologie didattiche sperimentali attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali per la promozione dell'attività fisica ed il monitoraggio di livelli e prestazioni fisiche individuali.

**Secondo e Terzo anno:** a) formazione dei genitori e degli insegnanti delle scuole coinvolte; b) interventi metodologico-educativi sperimentali; c) valutazione antropometrica, motoria e dei fattori correlati.

Lo studio prevede (a) analisi trasversali e longitudinali sui determinanti socio-culturali dell'attività fisica, (b) valutazione e monitoraggio dei livelli di attività fisica e di sviluppo motorio degli adolescenti (14-18 anni), in relazione alle variabili individuali e socio-culturali ( $T_0$ ,  $T_1$ ,  $T_2$ ).

Gli adolescenti dovrebbero svolgere almeno 60 minuti, ogni giorno, di attività moderata o intensa, per migliorare la composizione corporea e la distribuzione della massa grassa e per un adeguato sviluppo dell'efficienza fisica (Who, 2010; HEPA,2013;2014-17). Le linee guida, desunte da studi e ricerche, sono cambiate negli anni ed hanno evidenziato sia i rapporti *dose-risposta* dell'attività fisica e gli adattamenti dell'organismo a differenti quantità di attività fisiche sia la *tipologia* di attività per i giovani.

L'educazione fisica scolastica ed extrascolastica, il trasporto attivo e la mobilità sostenibile possono contribuire a rispettare le raccomandazioni internazionali.

L'educazione fisica a scuola offre un contributo ineludibile per aumentare la consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica per sviluppare la salute individuale in tutte le sue espressioni (HEPA-*Health-Enhancing Physical Activity; Parlamento Europeo,2013; 2014-17*) e le scuole possono facilmente ed efficacemente attuare processi ed azioni di promozione dell'attività fisica. Una conseguenza della riduzione dei livelli di attività fisica è il declino delle prestazioni motorie (Tomkinson et al. 2007; Ekelund et al.,2012) che contribuisce a ridurre gli effetti preventivi e protettivi dell'attività fisica, esponendo l'individuo a varie patologie.

I punti di forza del presente studio riguardano: l'applicazione di metodologie didattiche ed organizzative sperimentali e la valutazione degli effetti sulle variabili individuate; l'utilizzo e la sperimentazione delle tecnologie per la promozione e la valutazione dell'attività fisica e lo sviluppo del processo formativo per genitori ed insegnanti; l'avvio di un osservatorio regionale sull'attività fisica per la salute e l'educazione dell'adolescente.

Lo studio è multicentrico e si svolgerà sull'intero territorio regionale pugliese, anche in accordo con le azioni intraprese da altre agenzie formative, al fine di strutturare e consolidare un sistema di sorveglianza territoriale inerente i livelli di attività fisica ed i determinanti di salute correlati.



Il presente provvedimento si compone di due allegati

Allegato A composto di n. 3 (tre) fogli

Allegato B composto di n. 6 (sei) fogli

Il Dirigente della Sezione PAOSA

(Giovanni Campobasso)





Sintesi della richiesta

2 Ricercatori a tempo determinato			
Unità	Tipologia di ruolo	Costo annuale	Costo triennale
I	Ricercatore a tempo determinato (tipo A)	48.853,79	146.561,37
I	Ricercatore a tempo determinato (tipo A)	48.853,79	146.561,37
Totale			293.122,74

Distinti saluti e ringraziamenti

Foggia 23 Maggio 2016

Prof. Dario Colella

